

Abete delle rocce

Ordine: <i>Pinales</i>	Famiglia: <i>Pinaceae</i>
Genere: <i>Abies</i>	specie: <i>lasiocarpa</i> (Hook.) Nutt.

MORFOLOGIA – Portamento e dimensioni – Albero sempreverde, alto fino a 25-30 m, con fusto che arriva a 80 cm di diametro, mediamente longevo (raramente fino a 250 anni), a portamento conico; la chioma è stretta e densa, formata da corti rami.

Corteccia – È di colore grigio, resinosa, sottile e liscia da giovane, e diventa fessurata con l'età. All'età di 2 anni la cortecchia già si spacca.

Rami – I rami principali sono dritti e rigidi mentre i secondari sono a coppie, opposti e disposti a spirale, di colore grigio verdastro o marrone chiaro; quelli basali permangono a lungo arrivando fino a terra.

Gemme – Le gemme variano di colore dal marrone chiaro allo scuro e sono di forma tondeggianti, con apice arrotondato, resinose.

Foglie – Le foglie sono aghiformi, di colore verde-bluastro, smussate in punta, appiattite, lunghe fino a 3 cm, rivolte verso l'alto, con tipico odore pungente provocato da un terpene: il β -fellandrene; sono disposte a spirale e rivolte verso l'alto e presentano la pagina superiore di colore dal verde chiaro al verde bluastro e solitamente glauca.

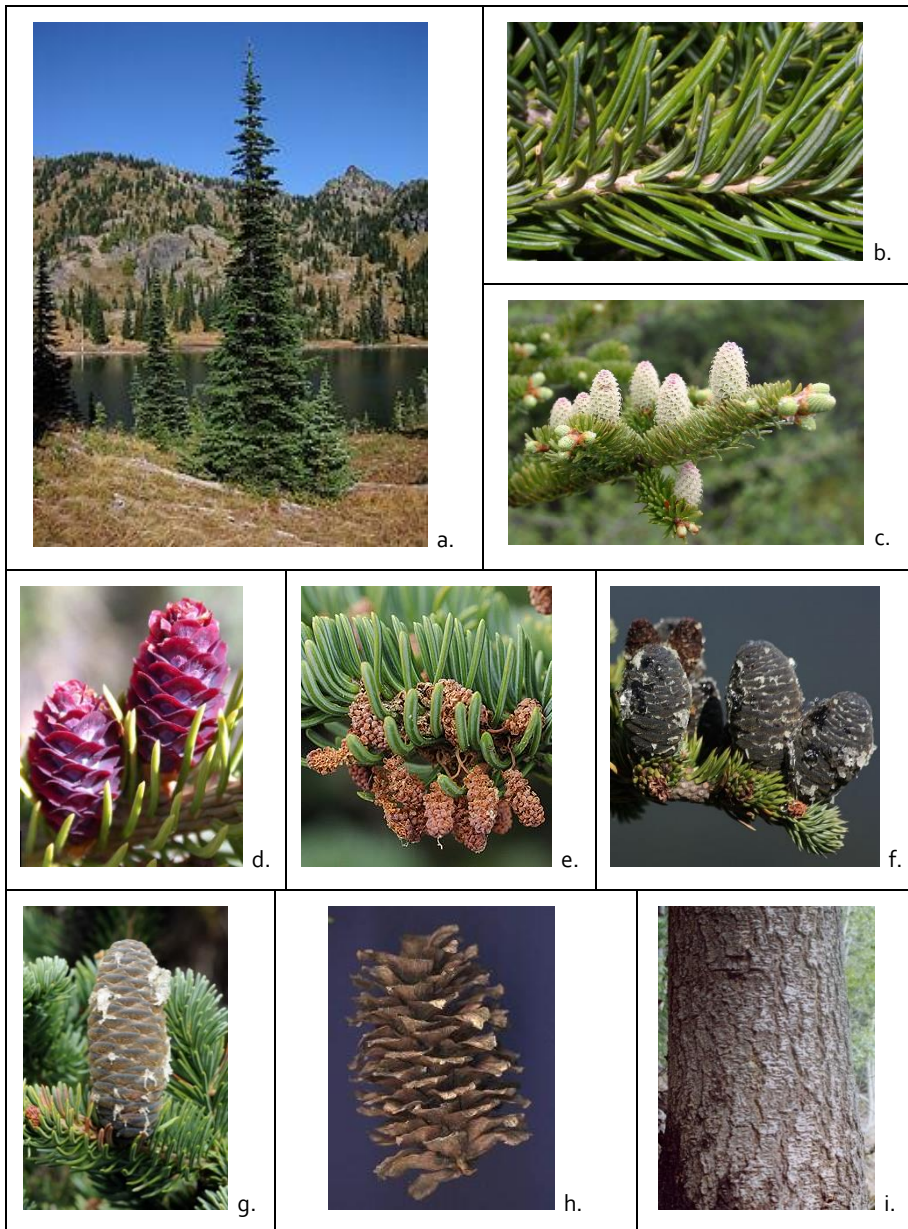
Fiori – Pianta *monoica monoclina*, presenta gli strobili di colore rosso scuro, cilindrici, lunghi fino a 12 cm e larghi fino a 4 cm, con scaglie di 1,5 cm; il polline è di colore porpora. L'antesi avviene in aprile-maggio.

Frutti e semi – I frutti sono degli *strobili* di color porpora scuro, cilindrici, lunghi fino a 12 cm e larghi 4, con scaglie di circa 1,5 cm; producono semi di colore marrone, lunghi circa 6-7 mm, con ali marrone chiaro di 1 cm.

DISTRIBUZIONE E HABITAT – Pianta diffusa in particolare sulla fascia subalpina dell'area occidentale del Nord-America da poco sopra il livello del mare e i 1.500 m di quota. e ad altitudini comprese tra i 600 e i 3.500 m sulle Montagne Rocciose e sulla Catena delle Cascate; non ha particolari esigenze climatiche e di substrato pedologico vegetando in zone che presentano precipitazioni comprese tra i 600 e i 3.000 mm/anno di pioggia.

UTILIZZO – Il suo legno, leggero, inodore, di facile lavorabilità, trova impiego per la produzione di legname da opera (legno da costruzione). La sua resina viene usata dall'industria ottica come cementante delle lenti o dei vetri da microscopio. In Italia, così come in Europa, la specie è usata a scopo ornamentale nelle stazioni idonee.

Testo a cura del Dott. Agronomo Fausto Nasi, immagini da siti internet



Abete delle rocce - a) pianta adulta; b) foglie (aghi); c) coni femminili; d) particolare di cono femminile maturo; e) coni maschili; f-g) strobili in varie fasi di sviluppo; h) cono maturo; i) corteccia di pianta adulta.